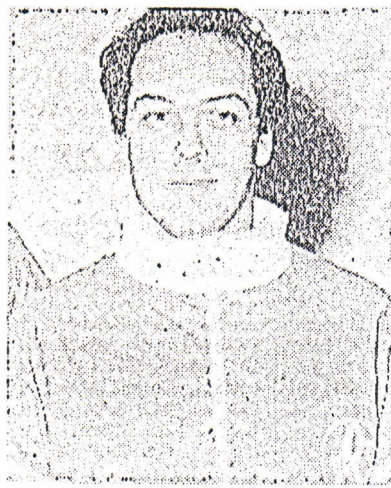


A2. Le seledensi attendono l'esito della gara fra Crup e Beretich. L'allenatore in seconda Orlando spiega le difficoltà nell'ultima gara della «regular season» e rivela il segreto della dinamica mentale



Alfonso Orlando, vice allenatore del Famila Schio, rivela che la squadra s'è dedicata anche alla dinamica mentale per arrivare ai «play-off» nelle migliori condizioni.

Il Famila conoscerà solamente questa sera la sua prima avversaria

SCIHO — Almeno fino a questa sera il Famila è primo in classifica a pari punti con la Crup di Trieste. Questa anomala, ma propiziatrice circostanza, è dovuta al fatto che la capolista e la Beretich hanno ottenuto di posticipare l'ultima partita della «regular season», sicché solo oggi, a tarda ora, si conosceranno sia la posizione finale di classifica sia il nome della avversaria della squadra seledense nel primo incontro di «play-off» previsto per le 18 di domenica 9 alla «Campagnola».

Intanto si continua la preparazione dopo la sofferta, ma anche brillante vittoria riportata domenica scorsa sulla Sider Valdarno.

«E' stata una partita dai due volti — ha detto l'allenatore in seconda Alfonso Orlando — dove nel primo tempo abbiamo più che altro sofferto il gioco delle avversarie uno contro uno, mentre nel secondo la nostra difesa, registrata a dovere e con una maggiore determinazione all'attacco, condita dall'inserimento di Chiara Strazzabosco e dalla sua maiuscola prestazione, hanno portato alla svolta e alla vittoria, mantenendo anche l'imbattibilità della «Campagnola».

Giuseppe Lo Giudice ribadisce: «Chiara, che era stata ferma due giorni causa problemi influenzali, ha contribuito a sbloccare la situazione sia in difesa sia in attacco, ma tutto il complesso ha reso bene. La velocità comunque è stata importante, decisiva anche in vista dei «play-off». Quindi non posso che rivolgere un plauso a tutte».

«La «regular season» è trascorsa bene — aggiunge — in armonia e tranquillità e si è conclusa con le ragazze in condizioni ottimali. Mentre le altre squadre stanno accusando stanchezza e calo di forma, grazie al programma prefissato e che è stato seguito fino in fondo, noi siamo ancora in buone condizioni

di forma. E' stata questa una scelta ed una sfida che ci ha reso diversi dalle altre avversarie e di ciò vado fiero. Ci siamo preparati per il futuro, con un lavoro finalizzato alle capacità di concentrazione usando anche della dinamica mentale che è servita particolarmente a non far sentire alle ragazze lo stress che pure c'è stato in un campionato non facile. Ed ora, in queste condizioni, ci accingiamo alla fase finale, quella che dovrebbe rappresentare

la somma di tutto il lavoro svolto e penso che il pubblico l'abbia capito e continui ad esserci vicino fino al termine dell'avventura che avrà inizio domenica».

Anche il presidente, Marcello Cestaro, soddisfatto di come sono andate le cose, ha invitato il pubblico ad essere vicino alla squadra e, per le partite interne ed esterne del Famila, ha già varato un piano alquanto interessante.

Pino Marchi